

OGGETTO: Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche- contenzioso- Appello Regione Lazio- appellante contro Enel Produzione Spa – appellata - avverso la Sentenza TRAP n.17 dell'8.3.1999 . Nomina Consulente di Parte. Controversia per richiesta danni da sottensione illegittima per prelievi d' acqua emunti senza titolo insistenti sulle centrali di Ceprano, Pontefiume, Pontecorvo, Suio .

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 06/09/2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

VISTA la DGR n. 734 del 28/09/2007 con la quale è stato conferito al Dott. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTA la DGR 801 del 26.10.2007 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli alla Dott.Arch. Giovanna Bargagna;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2007, n. 26;

ATTESO che con atto di citazione del 15 novembre 1999 l'Enel Spa (poi ERGA Spa , successivamente Enel Green Power Spa, oggi Enel Produzione Spa) conveniva in giudizio dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Lazio, per sentirla condannare al risarcimento di presunti danni derivanti da attingimenti d'acqua prelevati senza titolo a monte delle sorgenti del Tufano , causa una ridotta produzione di energia elettrica derivata alle centrali elettriche di Ceprano, Pontefiume, Pontecorvo, Suio ;

ATTESO che il TRAP con sentenza n. 17 dell' 8 marzo 1999 si pronunciava nel merito del suddetto giudizio, condannando al Regione Lazio al pagamento della sorte in favore di Enel Produzione Spa dell'importo di L. 1.161.441.876, pari ad € 599.835, oltre spese legali, per la ridotta produzione di energia elettrica asserita nel corso del giudizio ;

ATTESO che con ricorso in data 9.10.1999 a seguito di conferimento di un nuovo patrocinio, l'Avv. Salvatore Pugliese con studio in Roma Via degli Scipioni 267, notificava alla controparte Enel , in nome e per conto della Regione Lazio , ricorso in appello per la riforma della sentenza n. 17 in data dell'8 marzo 1999, sopraccitata;

CONSIDERATO che con nota prot. 76956 del 2.5.2008 , l'Avv. Salvatore Pugliese, titolare del patrocinio a difesa della Regione Lazio, comunicava l' urgenza e la inderogabile necessità di affiancare al consulente tecnico di parte già designato, Prof. Dott. Pietro Bruno Celico , ordinario di Idrogeologia all'Università degli Studi di Napoli Federico II, con altro esperto nella persona del Prof. Ing. Renato Gavasci , ordinario di Ingegneria – Sanitaria Ambientale presso l'Università degli studi di Tor Vergata, per l' esigenza di dover introdurre ulteriori eccezioni idonee a poter orientare nuovi quesiti da sottoporre al CTU , afferenti alla preliminare necessità di accertare le portate storiche del fiume Liri e del fiume Garigliano per addivenire alla determinazione della quantità di energia non prodotta in conseguenza dei dedotti emungimenti effettuati dalla Regione Lazio ;

VISTA la nota prot. 76956 del 2.5.2008 contenente la richiesta di nomina del Prof. Ing. Renato Gavasci , ordinario di Ingegneria – Sanitaria Ambientale presso l'Università degli studi di Tor Vergata quale ulteriore consulente di parte da inserire nel menzionato giudizio avverso l'ENEL, nel quale la Regione Lazio ove non proficuamente assistita potrebbe effettivamente risultare definitivamente soccombente ;

RITENUTA l'urgenza e la inderogabile necessità, per quanto sopra esposto, di disporre della succitata nomina ;

ATTESO che come comunicato dall'Area Avvocatura gli onorari professionali verranno liquidati attenendosi ai parametri tariffari minimi, in attuazione con quanto stabilito con direttiva di Giunta Regionale ;

DETERMINA

- di nominare il Prof. Ing. Renato Gavasci ordinario di Ingegneria – Sanitaria Ambientale presso l'Università degli Studi di Tor Vergata, quale Consulente tecnico di Parte , nella causa di appello pendente dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, introdotta con ricorso in data 9.10.1999 spiegato dell' Avv. Salvatore Pugliese, con studio in Roma Via degli Scipioni 267 , in nome e per conto della Regione Lazio, avverso la sentenza TRAP n. 17 dell' 8 marzo 1999, con la quale la Regione Lazio veniva condannata al pagamento della sorte in favore di Enel Produzione Spa, dell'importo di L. 1.161.441.876, pari ad € 599.835 oltre spese legali, per la ridotta produzione di energia elettrica asserita nel corso del giudizio a causa degli emungimenti d'acqua prelevati senza titolo a monte delle sorgenti del Tufano, limitatamente alle centrali elettriche di Ceprano, Pontefiume, Pontecorvo, Suio .
- di prevedere che la liquidazione dei compensi professionali inerenti al suindicato incarico siano compensati in attuazione dei parametri minimi tariffari stabiliti dalla Giunta Regionale .

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO
Dott. R. De Filippis